

«**SALERNO PULITA S.p.A.**»

**ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**n. 130 del 12.09.2023**

Servizio di trasporto e conferimento del rifiuto avente Codice EER 191212 (sovvallo) prodotto dal trattamento dei rifiuti presso l'Impianto di Compostaggio ubicato in Salerno, alla Via De Luca, snc. (Zona Ind.le):

- **Annullamento parziale, in autotutela, della determina A.U. 08.06.2023 n. 88 (Prot. AU10609), nella parte in cui indice "Procedura aperta" (ex art. 60 del vecchio Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016) per l'affidamento esterno del Servizio sopra indicato;**
- **Indizione di "Procedura aperta" (ex art. 71 del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023) per l'affidamento esterno del Servizio sopra indicato;**
- **Proroga tecnica (ex art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016), fino al 30.09.2023, del Contratto in corso;**
- **Affidamenti diretti (ex art. 50, co. 1, lett. "b"), D.Lgs. 36/2023), se del caso plurimi, a partire dall'1.10.2023, onde garantire il Servizio di che trattasi in attesa dell'ultimazione della "Procedura aperta" a farsi;**
- **Nomina R.U.P..**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**Premesso che:**

**a)** con precedente determina 08.06.2023 n. 88 (Prot. AU10609), a firma dello scrivente Amministratore Unico, per le ragioni ivi specificate (cui espressamente si rinvia), è stata indetta "Procedura aperta" (ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, applicabile *ratione temporis*), per l'affidamento esterno del Servizio in epigrafe indicato, in unico lotto funzionale, ed è stata altresì contestualmente disposta "proroga tecnica" del contratto in precedenza stipulato per l'approvvigionamento del Servizio in parola (Cig: 9248764180) in attesa dell'ultimazione dell'indetta "Procedura aperta";

**b)** il Rup nominato per l'espletamento dell'indetta "Procedura aperta" (Sig. Pasquale Memoli, dipendente di questa Società pubblica), in sinergia con l'Ufficio Gare di questa S.A. e con il supporto del Servizio legale esterno di assistenza ai RR.UU.PP., ha avviato le attività volte alla predisposizione della documentazione necessaria per il compiuto espletamento dell'indetta procedura di gara a farsi;

**e)** a causa del sovrapporsi di svariate necessità aziendali (si pensi che nel corso del precitato mese di giugno 2023 sono state indette e pubblicate, *inter alia*, da questa S.A., ben quattro “*procedure aperte*” ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016: Lavaggio Veicoli Aziendali; Manutenzione Veicoli Aziendali; Fornitura Spazzatrici; Servizio di fornitura di Lavoro in Somministrazione; gare, tutte, cui per diversificati motivi è stato necessario dare “priorità temporale” rispetto alla scelta del fornitore del Servizio indicato in epigrafe), non è stato possibile, con riferimento al ridetto Servizio in epigrafe, procedere al completamento ed alla pubblicazione dei necessari atti di gara entro la data del 30 Giugno 2023, con conseguente (entrata in vigore e, dunque) assoggettamento della procedura di gara a farsi alla disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;

**d)** le imprescindibili attività di studio del precitato nuovo Codice dei contratti, propedeutiche alla predisposizione di rituale e compiuta *lex specialis* della procedura ad evidenza pubblica a farsi per l’individuazione dello/gli O.E./OO.EE. cui affidare i Servizi in epigrafe specificati - tenendo altresì conto sia della ponderosità delle attività che occupano quotidianamente i RR.UU.PP., l’Ufficio Gare ed il Servizio di supporto/assistenza ai RR.UU.PP. di questa S.A., sia della complessità delle nuove regole dettate dal D.Lgs. 36/2023 sopra citato, sia dei numerosi dubbi da più parti sollevati, anche in dottrina, con riferimento alla interpretazione ed alle modalità di applicazione concreta di alcune disposizioni di cui al precitato nuovo Codice dei contratti pubblici - non hanno ancora consentito, allo stato, l’elaborazione di rituale, idoneo e compiuto disciplinare di gara;

**e)** soltanto nella seconda metà dello scorso mese di luglio, l’ANAC ha pubblicato la “Relazione AIR” esplicativa del «*Bando-tipo*» per le gare aperte, ove – come peraltro si legge sul medesimo Sito web istituzionale dell’Autorità – vengono segnalate «*alcune problematiche interpretative relative alle disposizioni del nuovo Codice, in relazione alle quali l’Autorità ha ritenuto opportuno procedere ad una segnalazione ai competenti organi, sollecitando il relativo intervento. Si tratta, in particolare, delle disposizioni volte a favorire la parità di genere e generazionale e alle cause di esclusione conseguenti all’emanazione di sentenze penali di condanna*»;

**f)** a conferma di quanto sopra (e delle oggettive difficoltà incontrate da tutte le SS.AA. pubbliche a seguito ed a causa dell’entrata in vigore delle nuove regole per l’affidamento esterno delle commesse), le statistiche ufficiali dell’ANAC hanno rilevato, nei mesi di luglio ed agosto del corrente anno, un’enorme diminuzione (talora fino al 90 per cento e oltre) del numero e del valore delle procedure di gara bandite rispetto a quelle pubblicate nel medesimo periodo di riferimento per la pregressa annualità;

**Dato atto che:**

**I)** in disparte ed al di là di tutte le considerazioni che precedono, questa S.A., in qualità di Società “in house” del Comune di Salerno, affidataria, *inter alia*, della gestione dei locali Impianti di Compostaggio e Trasferenza, ha la improrogabile ed indilazionabile necessità di garantire il puntuale espletamento del Servizio indicato in epigrafe, onde evitare (il blocco del precitato Impianti di Compostaggio in gestione e, dunque, il configurarsi di) seri rischi per la salute, la salubrità e l’incolumità pubbliche;

**II)** alla luce di quanto precede, il Servizio in scadenza di che trattasi andrà garantito - nelle more della predisposizione degli atti di gara necessari, della pubblicazione degli stessi e dell’ultimazione della susseguente procedura di gara a farsi - dapprima con ulteriore “proroga tecnica”, fino a tutto il 30.09.2023, del contratto in scadenza (Cig: 9248764180) sopra richiamato sub lettera “a)” e, successivamente, mediante il ricorso ad “*affidamenti diretti*” (ex art. 50, comma 1, lettera “b)”, del D.Lgs. 36/2023), se del caso successivi e plurimi, ognuno di importo pari ad € 139.999,00, oltre accessori di legge, da disporre all’esito di apposite ed informali procedure comparative (segnatamente, confronto dei preventivi all’uopo fatti pervenire da operatori specializzati, in riscontro ad apposito “Avviso” pubblicato sul “*Profilo committente*” di questa S.A.), anche in vista ed al fine di privilegiare/consentire la rotazione delle imprese affidatarie-fornitrici;

**III)** nell’ambito dello/gli “*affidamento/i diretto/i*” a farsi a valle della/e *espletanda/e* procedura/e comparativa/e sub II, si rinuncia alla «*garanzia definitiva*» ed alla «*polizza a saldo*» previste dal Codice dei contratti pubblici (art. 117, commi 1 e 9, del D.Lgs. 36/2016) **sia** al precipuo scopo di favorire la massima partecipazione possibile da parte degli operatori specializzati di settore, **sia** al fine di rendere maggiormente “snella” ed, al contempo, appetibile, per gli OO.EE., la/e procedura/e comparativa/e a farsi **sia** perché l’importo del corrispettivo da pagare (€ 139.999,00, oltre accessori di legge) è inferiore alle soglie prescritte dalla legge per gli “affidamenti diretti” e consente, come tale, di rinunciare (ex art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023 ed in base anche a quanto chiarito dal Parere Mit/Mims 27.04.2022 n. 1299 che – seppur reso in vigenza e con riferimento al vecchio Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 – appare più che ragionevolmente applicabile anche in vigenza del nuovo Codice dei contratti di cui al citato D.Lgs. 36/2023) alla «*garanzia definitiva*» prevista dall’art. 117, co. 1, del nuovo Codice dei contratti, nonché - in ossequio a quanto chiarito dal Parere Anac Funz. Cons. n. 27/2022 (che – seppur, anch’esso, reso in vigenza e con riferimento al vecchio Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 – appare più che ragionevolmente applicabile anche in vigenza del nuovo

Codice dei contratti di cui al precitato D.Lgs. 36/2023) - alla «*polizza a saldo*» di cui all'art. 117, co. 9, del D.Lgs. 36/2016;

**Dato, altresì, atto che:**

**i.** in base al cd. “prezzo storico aziendale” (ossia il prezzo, in passato, pagato da questa S.A. per l’approvvigionamento esterno del Servizio di che trattasi) e tenendo in debito conto i considerevoli aumenti del costo della vita, delle materie prime e dei costi di produzione e vendita intervenuti dall’ultimo omologo affidamento disposto da questa S.A. (come desunti da informazioni attinte informalmente dal mercato), è emerso che il valore complessivo stimato del Servizio da affidare attraverso la procedura ad evidenza pubblica a farsi, per la durata di due anni (un anno + opzione di rinnovo per un ulteriore anno), è pari – salvi gli effetti della clausola di revisione prezzi ex art. 60 D.Lgs. 36/2023 da inserire nella *lex specialis* di gara (e della quale si dirà in parte dispositiva) - ad € (1.357.000,00 per la prima annualità + 1.357.000,00 per la seconda annualità + 15% di Clausola revisione prezzi =) 3.121.100,00 (tremilioncentoventunomilacent/00), oltre accessori di legge, “*Somme a disposizione della S.A.*” ed oneri per la sicurezza diretti (nella specie, complessivamente pari ad € 7.000,00 biennali), oneri per la sicurezza indiretti, costi per la manodopera e qualsivoglia altro onere necessario per la compiuta e completa erogazione della prestazione affidata;

**ii.** sia al fine di garantire l’uniformità del Servizio, sia al fine di consentire agli OO.EE. offerenti una “economica di scala” (possibile in ipotesi di commessa quantitativamente maggiore e di superiore importo economico complessivo) tale da metterli in condizione di presentare un’offerta più conveniente per questa S.A., si ritiene opportuno che l’affidamento e la procedura di gara a farsi vengano previsti con unico lotto funzionale/prestazionale;

**iii.** in considerazione del sopra indicato valore complessivo dell’affidamento a farsi (calcolato - in ossequio al combinato disposto di cui all’art. 14, commi 4 e 9, lettera “a”, D.Lgs. 36/2023 – tenendo conto anche dell’opzione di rinnovo annuale nonché della somma complessiva degli importi di tutti i lotti in gara) ed in considerazione altresì del fatto che non si versa in alcuna delle ipotesi (art. 70, commi 2, 3 e 5, D.Lgs. citato) in cui è consentita e/o prescritta differente procedura di scelta del contraente, l’O.E. cui affidare il Servizio di che trattasi sarà individuato attraverso “*procedura aperta*” ex art. 71 del precitato nuovo Codice dei contratti pubblici;

**iv.** anche in vista di consentire una più rapida ultimazione della procedura ad evidenza pubblica a farsi e trattandosi di Servizi con caratteristiche standardizzate non richiedenti alta intensità di manodopera (art. 2, co. 1, lett. “e”, dell’«*Allegato I.1*» al D.Lgs. 36/2023) e non rientranti nelle ipotesi di cui all’art. 108, co. 2, D.Lgs. citato (per

le quali è prescritto/imposto il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa»), il criterio di scelta del contraente da individuare con la procedura ad evidenza pubblica a farsi sarà – ex art. 108, co. 3, D.Lgs. citato - quello del “*minor prezzo*”;

**Sottolineato che:**

- essendo ormai entrato in vigore (a partire dal 1° luglio u.s.) il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, è necessario annullare “in autotutela” la precedente sopra richiamata determina (A.U. 08.06.2023 n. 88 - Prot. AU10609) nella sola parte in cui indice “*Procedura aperta*” ex art. 60 dell’ormai abrogato (e non più applicabile) vecchio Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;

- al fine del precitato annullamento in autotutela amministrativa, non è necessaria alcuna preventiva comparazione degli “interessi contrapposti”, in quanto – non essendo sinora stato pubblicato alcun atto della “*Procedura aperta*” indetta con la sopra richiamata determina A.U. 08.06.2023 n. 88 (Prot. AU10609) - non vi sono operatori economici (che, avendo presentato formale offerta, risultino) portatori di interesse “qualificato” a che si dia corso alla procedura di gara precedentemente indetta;

**DETERMINA/DISPONE:**

**1) di** annullare “in autotutela amministrativa” la precedente determina 08.06.2023 n. 88 (Prot. AU10609), a firma dello scrivente Amministratore Unico, nella sola parte in cui indice(va) “*Procedura aperta*” ex art. 60 dell’ormai abrogato (e non più applicabile) vecchio Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;

**2) l’**indizione di «*Procedura aperta*» (ex art. 71 del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023) per l’affidamento esterno del Servizio indicato in epigrafe;

**3) che** la procedura di affidamento sub 2 venga espletata in unico lotto funzionale;

**4) che**, nella *lex specialis* di gara, venga inserita Clausola di revisione prezzi ex art. 60 del D.Lgs. 36/2023 che, *inter alia*, preveda la possibilità di aumentare - per ragioni connesse all’eventuale e comprovata lievitazione dei prezzi di materiali e/o materie prime e/o quant’altro direttamente incidente sull’esecuzione della commessa - l’importo complessivo del contratto che sarà sottoscritto con l’aggiudicatario dell’*espletanda* procedura di gara, fino ad un massimo del 15% (quindici per cento) in più;

**5) che** il valore complessivo dell’affidamento (ex art. 14, commi 4 e 9, lettera “a)”, D.Lgs. 36/2023), comprensivo della Clausola di revisione prezzi di cui al precedente punto 4 e dell’opzione di rinnovo annuale di cui al punto 6 che segue, è pari ad € (1.357.000,00 per la prima annualità + 1.357.000,00 per la seconda annualità + 15% di Clausola revisione prezzi =) 3.121.100,00 (tremilionicentoventunomilacent/00), oltre accessori di legge, “*Somme a disposizione*

della S.A.” ed oneri per la sicurezza diretti (nella specie, complessivamente pari ad € 7.000,00 biennali), oneri per la sicurezza indiretti, costi per la manodopera e qualsivoglia altro onere necessario per la compiuta e completa erogazione della prestazione affidata;

**6) che** – salve le ipotesi di esaurimento anticipato degli importi contrattuali nonché le ipotesi di operatività della Clausola di revisione prezzi contemplate/disciplinate nei punti che seguono – il Servizio *affidando* avrà durata stimata di 12 (dodici) mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi;

**7) che** – in caso di aumento degli importi contrattualmente fissati, per effetto della Clausola di revisione prezzi - la durata del contratto perdurerà, in ogni caso, fino ad esaurimento dell’aumentato corrispettivo contrattuale;

**8) che** – in caso di diminuzione degli importi contrattualmente fissati, per effetto della Clausola di revisione prezzi – spetterà alla S.A. la facoltà (*rectius*: il diritto di opzione) di pretendere la continuazione del contratto (anche oltre la sopra indicata durata stimata complessiva di 24 mesi e) fino al raggiungimento del Corrispettivo originariamente pattuito in sede di sottoscrizione del contratto d’appalto e/o pretendere – previa disponibilità dell’appaltatore - correlativo aumento numerico/quantitativo delle prestazioni contrattuali;

**9) che** il criterio di scelta del contraente da individuare con la procedura ad evidenza pubblica a farsi sarà – ex art. 108, co. 3, D.Lgs. citato - quello del “*minor prezzo*”;

**10) che** le somme da pagarsi al contraente graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;

**11) di** nominare (ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023), quale Rup dell’affidamento sub 2, il Sig. Pasquale Memoli, dipendente e Coordinatore aziendale dei Servizi R.D./Spazzamento di questa Società, il quale provvederà a tutti gli adempimenti (operativi, amministrativi e di legge) necessari al corretto espletamento dell’indetta “*Procedura aperta*”, nonché alla verifica della regolare esecuzione del conseguente rapporto negoziale con l’aggiudicatario-contraente;

**12) di** nominare (ex art. 114, co. 8, D.Lgs. 36/2023 e 31, co. 3, «*Allegato II.14*» al D.Lgs. precitato), quale Direttore dell’esecuzione, l’ing. Luca Palmentieri, dipendente della S.A. e, *inter alia*, Capo dell’Impianto di Compostaggio ove andrà eseguito il Servizio messo a gara;

**13) che** i Servizi oggetto della “*Procedura aperta*” a farsi continuino ad essere espletati, fino al 30.09.2023, dal Fornitore-appaltatore uscente, in regime di “*proroga tecnica*” (ex art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016) del relativo contratto sottoscritto con questa S.A. (segnatamente, Contratto avente Cig: 9248764180);

**14) che**, successivamente alla data del 30.09.2023 (richiamata sub precedente n. 13) e fino all'ultimazione della procedura ad evidenza pubblica sub 2, il Servizio di che trattasi venga garantito mediante il ricorso ad *"affidamenti diretti"* (ex art. 50, comma 1, lettera "b)", del D.Lgs. 36/2023), se necessario plurimi e successivi, ognuno di importo pari ad € 139.999,00, oltre accessori di legge, da disporre all'esito di apposite, separate ed informali procedure comparative (segnatamente, confronto dei preventivi fatti pervenire da operatori specializzati, in riscontro ad apposito *"Avviso"* pubblicato sul *"Profilo committente"* di questa S.A.), anche in vista ed al fine di privilegiare/consentire la rotazione delle imprese affidatarie-fornitrici;

**15) che** ogni *"affidamento diretto"* a farsi a termini del punto 14 avrà durata stimata di 45 (quarantacinque) giorni;

**16) che** – trattandosi di affidamenti di breve durata ed in ossequio a quanto al riguardo chiarito dal Parere Mit/Mims 24.2.2022 n. 1209 – gli importi dovuti ai contraenti di cui allo/gli *"affidamento/i diretto/i"* previsto/i al punto 14 saranno insuscettibili di *"revisione prezzi"* e, come tali, fissi ed invariabili;

**17) di** rinunciare, con riferimento allo/gli *"affidamento/i diretto/i"* previsti al punto 14, per le ragioni esposte nella sopra riportata parte motiva, alla *«garanzia definitiva»* ed alla *«polizza a saldo»* previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;

**18) che** le somme da pagarsi al/i contraente/i di cui allo/agli *"affidamento/i diretto/i"* previsto/i al punto 14 graveranno sui fondi propri di bilancio di questa S.A.;

**19) che** Rup/Dec (ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 ed art. 31, co. 1, dell'«*Allegato II.14*» al D.Lgs. precitato) dello/gli *"affidamento/i diretto/i"* a farsi a termini del punto 14 che precede sarà il Sig. Pasquale Memoli, dipendente e Coordinatore aziendale dei Servizi R.D./Spazzamento di questa Società, il quale provvederà a tutti gli adempimenti (operativi, amministrativi e di legge) per la corretta individuazione (secondo le modalità prescritte nel punto 14 precitato) dello/gli O.E./OO.EE. cui affidare, di volta in volta, il Servizio di che trattasi e provvederà, altresì, alla puntuale verifica del regolare andamento del conseguente rapporto negoziale con lo/gli O.E./OO.EE. designato/i;

**20) che**, poiché tutti gli affidamenti disposti e/o previsti/programmati nel presente atto di determinazione costituiscono *"appalto di servizi"*, si provveda - a termini dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2013 (ancora applicabile, fino al 31.12.2023, in forza del disposto di cui all'art. 225, co. 2, del D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con le *«Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»* approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) - alla pubblicazione



del presente atto sul «*Profilo committente*» (Sito web istituzionale) di questa Società,  
Sezione «*Società trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*».

---

«*Salerno Pulita S.p.A.*»  
L'Amministratore Unico  
*dott. Vincenzo Bennet*